

altra parte nella Camera de' Comuni si disputò lungamente, se si dovesse tenere in piedi lo stesso numero di gente di quello dell'anno passato. Il discorso del Re che assicurava la Nazione di una pace universale in Europa, ed il timore sempre costante nell'animo degl' Inglese che un Re armato possa un giorno o l'altro togliere la libertà del popolo, e rendersi assoluto, faceva inclinare molti a credere inutile, anzi dannoso tanto numero di gente in arme. Il maggior numero però si persuadeva, che questa pace non fosse tanto sicura quanto pareva; considerando la gelosia, e l'odio concepito da alcuni Principi contra la condotta del Re nella conclusione degli ultimi trattati, i quali aspetterebbero l'occasione più favorevole per vendicarsi. In appresso riflettevano, che i Principi vicini, e remoti d' Europa non aveano ancora licenziati gli eserciti; che l'Imperatore manteneva tutta la gente, che avea da due anni levato con maggiore spesa che quella dell' *Inghilterra*; che non meno faceva la *Spagna*, di cui si potea piuttosto dire che la accrescesse; e che questa diminuzione fu sempre fatale alla *Gran Bretagna*, e apportò avvenimenti altrettanto molesti, quanto deplorabili. E per parlare degli ultimi, si pretende che la ribellione accaduta in *Iscozia* nel 1715., nacque solamente perchè subito dopo la Pace di *Utrecht* furono riformati